



COMUNE DI RIO

PROVINCIA DI LIVORNO

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto, 7
57038 - Frazione di Rio Marina (LI)
C.F. 91016750498 - P.I. 01884940493

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

ORIGINALE

OGGETTO:

**CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA
RELATIVO AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE
MARITTIMA RELATIVA ALLO SPECCHIO ACQUEO IN FRAZIONE DI
CAVO DA DESTINARE ALLA PORTUALITA' TURISTICA E ALLA
NAUTICA DA DIPORTO - ATTO DI INDIRIZZO**

Nr. Prog. 29

Data 08/04/2025

L'anno duemilaventicinque addì 08 (otto) del mese di Aprile alle ore 14:33 Solita sala delle Adunanze.
Adunatasi la Giunta Comunale, nei modi e termini di legge, sono intervenuti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Pres.	Ass.
CORSINI Marco	Sindaco	C	
CARACCI Sara	Vicesindaco	X	
MANCUSI Mirco	Assessore	X	
GUERRINI Mattia	Assessore	X	
CIGNONI Costanza	Assessore	C	
Totale Presenti: 5		Totale Assenti: 0	

C = presente in collegamento

Assenti: Nessun convocato risulta assente.

Presiede il Sindaco, Avv. Marco Corsini, partecipa il Segretario Comunale Avv. Gianluca Gioffré, incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari che appresso:

Si dà atto che la seduta si tiene in modalità mista videoconferenza/presenza, conformemente agli artt. 1, comma 2, 8 e 13, del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 14 maggio 2022, n. 14.

Si dà atto, pertanto, che i partecipanti in videoconferenza assicurano una qualità adeguata del collegamento ai fini della comprensione degli interventi e delle dichiarazioni dei componenti del consesso.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco di concerto con l'Assessore alla portualità e con l'Assessore al patrimonio n. 33/2025;

Premesso che:

- ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale;
- tali funzioni sono state dalle regioni delegate ai comuni e, per quanto riguarda la Regione Toscana, ciò è avvenuto per effetto dell'art. 27, comma 3, della legge regionale Toscana 10 dicembre 1998, n. 88;
- nel corso degli anni sul territorio comunale sono state rilasciate numerose concessioni demaniali nel rispetto delle norme e delle procedure sancite dal Codice della navigazione di cui al R.D. n. 327/1942 e dal suo Regolamento di attuazione di cui al d.P.R. n. 328/1952;
- intervenuta la scadenza di queste concessioni, dovendosi disapplicare da parte di tutti i soggetti pubblici che operano in forza del diritto interno, ivi compresi per quanto qui interessa gli enti locali e i suoi funzionari, tutte le norme che ne hanno disposto o tuttora ne dispongono la proroga in quanto contrastanti con il diritto comunitario, come stabilito dalla ormai costante e consolidata giurisprudenza (fra le ultime Cons. Stato, VII, 30 novembre 2023 n. 10378; Cons. Stato, VII, 3 novembre 2023 n. 9493; Cons. Stato, VI, 1° marzo 2023 n. 2192) occorre procedere alle nuove assegnazioni;
- a seguito dell'atto di indirizzo deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 9 del 24 gennaio 2024 il Comune di Rio ha dato puntuale e rigorosa osservanza ai principi comunitari applicati dalla giurisprudenza nazionale ed europea ed ha proceduto pertanto a bandire le procedure competitive necessarie per l'assegnazione delle nuove concessioni demaniali;
- sono state in questo modo svolte, coerentemente con gli indirizzi impartiti, le procedure di gara relative a quattordici concessioni demaniali marittime interessanti altrettante parti di arenile dediti alla balneazione e relativi spazi acquei accessori;
- con sentenza n. 701 del 10 giugno 2024, passata in giudicato, il TAR Toscana ha in parte dichiarato inammissibile e in parte respinto il ricorso proposto dal Circolo Nautico Cavo avverso il predetto atto di indirizzo, la cui piena legittimità è stata pertanto acclarata in via definitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 2 settembre 2024 è stato approvato lo schema di bando per l'affidamento della concessione demaniale marittima relativa allo specchio acqueo marittimo nella frazione di Cavo qualificato come approdo turistico da destinare alla portualità turistica e alla nautica da diporto;

Dato atto che:

- il bando in questione è stato pubblicato nelle forme di legge in data 4 settembre 2024 ed ha assegnato sessanta giorni per la presentazione delle proposte offerte;
- alla scadenza del termine in data 4 settembre 2024 sono pervenute le offerte da parte di due concorrenti;
- in data 3 gennaio 2025 la commissione giudicatrice appositamente nominata ha proceduto alla valutazione delle due offerte e ha ritenuto migliore quella presentata dal concorrente CAVO RENT DI ANDREOTTI STEFANO & C. S.A.S.;
- il competente Servizio 5 ha completato, dopo complessa istruttoria, l'attività di verifica dei requisiti generali e speciali dichiarati dal concorrente aggiudicatario in sede di gara;
- con determina dirigenziale n. 110 del 3 aprile 2025 il Responsabile del Servizio 5 ha pertanto provveduto ad aggiudicare la concessione alla CAVO RENT DI ANDREOTTI STEFANO & C. S.A.S.;

Considerato che:

- le operazioni di gara hanno avuto una durata considerevole, soprattutto per le complesse esigenze istruttorie connesse all'acquisizione documentali, e gli esiti intervengono nell'approssimarsi della stagione estiva
- l'immediata esecuzione degli atti conseguenti alla gara comporterebbe pesanti criticità all'esigenza di garantire la continuità di un servizio di enorme utilità all'utenza, quale quello di assicurare la fruibilità dello specchio acqueo cavese in funzione della portualità turistica;
- non vi sarebbe infatti il tempo necessario per rimuovere tutte le strutture di proprietà del concessionario uscente, e far acquisire ed installare al concessionario entrante le strutture necessarie all'esercizio della concessione e comunque a mettere in atto tutte le attività organizzative connesse in sostituzione di quelle attualmente esistenti;
- il territorio quindi, in una situazione di incertezza che impedisce financo la ricezione delle prenotazioni, potrebbe correre il rischio di compromettere una risorsa di vitale importanza nel periodo turistico sotto il profilo delle risorse che la portualità apporta al paese ed alle sue attività economiche;
- l'art. 10 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione consente senza formalità di istruttoria il rilascio di concessioni provvisorie a canone invariato, e tale facoltà può essere esercitata in via assolutamente transitoria, per consentire il legittimo uso del bene demaniale per il tempo necessario al subentro del nuovo l'espletamento delle procedure di gara e fino alla definitiva assegnazione dell'area, considerando il titolare della concessione temporanea come equiparato al concessionario uscente, anche in relazione agli obblighi connessi al pagamento dei canoni demaniali marittimi ed altri oneri, nonché alla rimessione in pristino dell'area;
- il Circolo Nautico Cavo, già con propria nota acclarata al protocollo dell'Ente in data 10 marzo 2025, al n. 3045, ha richiesto, anche nell'interesse della popolazione di Cavo e delle attività commerciali presenti, che gli venisse consentito di poter gestire lo specchio acqueo per la durata della prossima stagione estiva, ovvero sino al 30 settembre 2025, senza che ciò costituisca qualsivoglia proroga della propria concessione, ormai definitivamente scaduta;

Ritenuto pertanto che possa consentirsi in via assolutamente transitoria ed interinale il mantenimento dello *status quo* fino a quando, esaurita la stagione turistica, la nuova concessione potrà di fatto e di diritto avere il suo termine iniziale;

Visti:

- il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 - Codice della Navigazione;

- il d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, recante "*Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima)*";
- il d.lgs. n. 112/98, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- l'art. 27, comma 3, della L.R. Toscana n. 88/1998, che ha delegato ai comuni la competenza in materia di gestione amministrativa del demanio marittimo;
- la nota 16 novembre 2023 n. INFR (2020)4118 C(2023)7231 *final* con cui la Commissione Europea ha espresso parere motivato circa l'incompatibilità della normativa italiana con i principi del Trattato UE e della Direttiva 2003/1226/CE;
- il Regolamento del Comune di Rio Marina sulla gestione del demanio marittimo approvato con delibera del C.C. n. 20 del 5 maggio 2014;
- l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione non viene richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato in quanto trattasi di mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole e unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. DI IMPARTIRE INDIRIZZO** al Responsabile del Servizio 5 competente in materia di demanio, patrimonio e ambiente affinché, nelle more della stipula del formale atto di concessione e nell'incombere della stagione estiva rilasci al CIRCOLO NAUTICO CAVO, titolare della concessione scaduta relativamente all'area oggi occupata e alla CAVO RENT DI ANDREOTTI STEFANO & C. S.A.S. relativamente all'area residua una formale concessione provvisoria ex art. 10 del regolamento di esecuzione del Codice della navigazione, con scadenza in ogni caso, al 30 settembre 2025, al fine di contemperare le altre esigenze rilevanti, quali la garanzia di continuità dei servizi all'utenza, la conferma degli introiti in favore di Stato, Regione e Comune.
- 2. DI IMPARTIRE INDIRIZZO** al medesimo Responsabile del Servizio 5 affinché in sede di redazione dell'atto di concessione sia previsto che la concessione in favore della CAVO RENT DI ANDREOTTI STEFANO & C. S.A.S. aggiudicata con la determina n. 110/2025 richiamata in narrativa abbia giuridica decorrenza iniziale dal 15 ottobre 2025.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole ed unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI RIO

PROVINCIA DI LIVORNO

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto, 7
57038 - Frazione di Rio Marina (LI)
C.F. 91016750498 - P.I. 01884940493

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 08/04/2025

OGGETTO:

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA RELATIVO AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RELATIVA ALLO SPECCHIO ACQUEO IN FRAZIONE DI CAVO DA DESTINARE ALLA PORTUALITA' TURISTICA E ALLA NAUTICA DA DIPORTO - ATTO DI INDIRIZZO

Il presente verbale, previa lettura, è come in appresso approvato e sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Avv. CORSINI MARCO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. GIOFFRÉ GIANLUCA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).